

L'accertamento svolto dalla polizia municipale inviato anche in Procura Abusi edilizi nel centro di Bettona

BETTONA - Scandalo edilizio nel centro della cittadina, fondata dagli etruschi (Vettona) e poi uno dei feudi dei Baglioni (qui morì il discusso Malatesta IV)? Parrebbe proprio di sì. Nei giorni scorsi l'ufficio di polizia municipale ha inviato una relazione relativa all'accertamento su un immobile che si trova proprio in pieno centro storico. L'accertamento è stato inviato alla procura della repubblica, alla provincia di Perugia, al ministero per i beni e le attività ambientali, al responsabile dell'area tecnico urbanistica

e per conoscenza, al commissario straordinario di Bettona e al responsabile dell'ufficio di polizia municipale. Dalle verifiche effettuate dagli uffici comunali di Bettona - che tra l'altro è nell'elenco dei più bei borghi d'Italia - sarebbe emersa una situazione di "totale illegalità" che si sarebbe protratta in varie fasi negli ultimi decenni a poche decine di metri dalla stessa sede del Comune. Mentre nel dopoguerra era stato demolito un giardinetto laterale ad un palazzo storico ed era stato edificato un locale, destinato a



magazzino, senza alcuna autorizzazione, a metà degli anni Ottanta sarebbe stata rilasciata una concessione edilizia per trasformazione del magazzino in negozio, con il condono in corso e in modo del tutto illegitti-

Centro storico La piazza di Bettona uno dei più bei borghi d'Italia ed uno dei centri più antichi della regione

mo. A fine anni Ottanta, poi, sarebbe stata rilasciata una concessione in sanatoria senza relazione istruttoria degli uffici, senza documentazione fotografica, senza certificazione statica e senza il nulla osta della Soprintendenza. Inoltre sarebbe stato demolito il contrafforte angolare di un palazzo storico e rialzata la sede viaria di un metro e mezzo per permettere l'accesso ad un garage, anche questo senza alcuna autorizzazione. In un terrazzo poi sarebbe stata realizzata, senza autorizzazione, una tettoia.

Sono molti i cittadini insoddisfatti dopo un anno di sperimentazione Rifiuti, raccolta tra gioie e dolori Critiche a Rivortorto sull'efficienza del servizio

ASSISI - Rivortorto lancia un appello a gran voce in fatto di rifiuti. La raccolta differenziata intrapresa in via sperimentale nel Comune di Assisi prosegue, ma sono tanti i cittadini che sembrano ancora non averla metabolizzata, o addirittura averne compreso l'utilità. Che la motivazione dipenda da scarsa sensibilizzazione o da una non sufficientemente buona gestione del servizio è difficile a dirsi; sta di fatto che si verificano ancora condizioni di disagio. Gli ultimi a lamentare la situazione poco felice sono gli abitanti di viale della Pace, nella frazione di Rivortorto, che si sono ritrovati, fin dalla prima mattina di domenica scorsa, con i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori. Ma non è solo viale della Pace a dare spettacolo della propria immondizia fuori posto, bensì pare che il fenomeno sia diffuso in tutta la frazione rivortortese. A prescindere dalle polemiche, della cui utilità i cittadini hanno compreso la pochezza, i rivortortesi iniziano ad affrontare l'ostacolo diversamente, in particolare domandandosi se il periodo di sperimentazione della raccolta differenziata sia terminato. "Ci farebbe piacere sapere - spiega un cittadino - se all'amministrazione comunale sia ancora a cuore seguire con attenzione l'evoluzione dell'iniziativa ecologica intrapresa o se l'interesse sia calato, dal momento che il promotore dell'iniziativa non si trova più in seno ai componenti della giunta. Sta di fatto che credo sia giusto e doveroso per il Comune interessarsi dei cittadini e lasciarsi nelle condizioni in cui si trovano quanto a rifiuti". Ma, oltre alle lamentele, i cittadini di Rivortorto non stentano a manifestare anche una venatura di rancore, che l'anno



Rifiuti C'è da lavorare

di sperimentazione pare non aver affievolito nemmeno un po'. "Ci siamo ritrovati letteralmente a subire la raccolta differenziata - commenta una signora - e pur

non essendo stati interpellati, nostro malgrado ci siamo adoperati perché tutto funzionasse. Ora, dopo un anno di questo disagio, crediamo che il progetto

di sperimentazione vada quanto meno rivisto, perché così com'è non funziona". Insomma, non tutto è perduto; qualche seme della raccolta differenziata ha

dato i suoi frutti, lo spirito di collaborazione sembra essere sopravvissuto, ma alcuni dettagli vanno rivisti e corretti.

Alberta Gattucci

L'amministrazione comunale replica ai rilievi dell'opposizione "All'Ulivo brucia la nostra bravura"

ASSISI (a.g.) - Se il gruppo Ulivo si è dimostrato compatto nella non approvazione del bilancio 2007, l'amministrazione non si dimostra da meno nel rispondere alla recente conferenza stampa dell'opposizione. I toni sono duri e segnale chiarissimo di un distacco abissale fra i due poli. "Le parole del gruppo Ulivo dicono tutto e il contrario di tutto - si fa sapere dal palazzo del comune - di sicuro si evince che i consiglieri Marini, Travicelli, Romoli e Passeri hanno le idee molto confuse". L'idea espressa dall'amministrazione è sottoscritta dal sindaco Claudio Ricci e che "i tanti cantieri aperti e ben visibili da tutti, sparsi equamente per tutto il territorio comunale, le numerose iniziative su sicurezza,

sanità, sociale, sport, scuola, cultura, turismo, lo sviluppo abitativo ed economico del territorio, abbiamo fatto perdere la testa all'opposizione". Inutile ribadire che anche le polemiche riguardo Piano urbano complesso (Puc in sigla) e abbandono delle frazioni a se stesse sono respinte in toto. "Il Puc, a dispetto di ogni critica, porterà sviluppo, nuove opportunità turistiche, incremento dei posti di lavoro e finanziamenti. Ma anche, riguardo alle frazioni, al gruppo Ulivo non resta che leccarsi le ferite; nel piano triennale, che va dal 2007 al 2009, sono già stati previste infatti varie opere di riqualificazione"; con queste dichiarazioni l'amministrazione respinge in modo definitivo ogni critica al bilancio

2007 appena approvato. Un'ultima puntualizzazione viene espressa dal sindaco e dal suo staff operativo, circa la questione delle tasse: "Ai consiglieri dell'Ulivo fa troppo male accettare che il nostro lavoro eccelli rispetto a tutti i novantadue comuni della regione. Questo secondo dati tecnici che presto verranno trasmessi a tutte le famiglie del territorio e grazie all'ottima gestione delle due precedenti amministrazioni, guidate dal già sindaco Giorgio Bartolini". Il lavoro di risparmio quindi prosegue di buona lena e di pari passo con la tecnica del reperimento di fonti di risorse economiche alternative. Le polemiche, come si vede, invece non vanno in archivio nemmeno il giorno di festa.

Oggi pomeriggio i funerali a San Rufino L'ultimo straziante saluto dei genitori alla piccola Ilaria

ASSISI - Saranno celebrati oggi pomeriggio alle 14.30 presso la cattedrale di San Rufino i funerali della piccola Ilaria Sensi, la bimba assisana di quasi un anno e mezzo morta nel sonno intorno alle ore 20 dello scorso giovedì. La salma muoverà alle ore 14 dall'ospedale di Assisi, da dove verrà trasportata al Duomo per il rito funebre. Al termine, il corpicino verrà portato nel cimitero locale. La piccola era stata condotta d'urgenza al nosocomio di Assisi dopo che i genitori, controllandone il sonno, avevano scoperto allarmati che la piccola non respirava più. Subito è stato chiamato il 118 e la bimba è arrivata al pronto soccorso. Purtroppo, però, non è servita nessuna cura. La bambina è stata dichiarata morta per arresto cardiocircolatorio e occlusione delle vie aeree. A quanto sembra, stando anche alla celerità con cui è stato possibile disporre il rito funebre, la morte è assolutamente naturale; una disgrazia che si può aggiungere all'elenco delle inspiegabili "morti bianche". Come la "sindrome della morte improvvisa del lattante", che a volte è possibile ricondurre a un rigurgito di latte e che però colpisce i bambini di pochi mesi.

Valentina Antonelli

Torna in città la cerimonia del premio Fenice-Europa Dieci anni di letteratura

BASTIA UMBRA - Il premio letterario Fenice Europa, dopo dieci anni, torna a Bastia Umbra. Quest'anno, infatti, la cerimonia finale si terrà nel mese di ottobre al centro fieristico e sarà di grande livello, assicurano gli organizzatori. Evidente la soddisfazione da parte del sindaco Francesco Lombardi e dell'assessore alla cultura Giuseppe Belli, che hanno assicurato il sostegno dell'amministrazione comunale. "Il Fenice Europa - sottolinea il primo cittadino - è un premio itinerante davvero prestigioso che nel corso degli anni è riuscito a coinvolgere tanti comuni, gruppi ed associazioni. Tra i suoi elementi di ricchezza va ricordata la promozione del territorio. Significativo è il fatto che torna a Bastia e proprio in occasione del suo decennale". E il premio può vantare veramente grandi numeri, basti pensare che della

giuria popolare faranno parte quest'anno ben 800 lettori sparsi praticamente in tutto il mondo. La manifestazione ha come obiettivo anche quello di creare un legame ancora più forte con i nostri connazionali all'estero. Il concorso è organizzato dall'associazione culturale "Bastia Umbra: città d'Europa", costituita da volontari che operano con capacità ed entusiasmo. "Considero il Fenice-Europa - dichiara Giuseppe Belli, assessore alla cultura - uno dei biglietti da visita per Bastia Umbra. Molti cittadini vi si riconoscono ed io per primo. Il premio, inoltre, festeggia il suo decennale, questo sta a significare che ormai è diventato un punto di riferimento nel panorama letterario regionale e nazionale".

Roldano Boccali

In breve

Riaperti i cantieri

ASSISI - I cantieri sparsi per i vicoli assisani sono stati ufficialmente riaperti venerdì alle ore 14.30. Soddisfatto il consigliere Edo Romoli, che ne aveva richiesto la sospensione temporanea: "Ho personalmente effettuato i sopralluoghi in via Portica e piazza San Rufino e finalmente posso garantire che i cantieri sono stati correttamente adeguati alle normative di prevenzione nei confronti degli infortuni". Soddisfatta anche la cittadinanza, per la quale i tempi di attesa non si allungheranno ulteriormente.

Prevenzione prima di tutto

ASSISI - Grande partecipazione al primo dei tre incontri di educazione sanitaria organizzati dalla Pro loco di Petrignano di Assisi in collaborazione con la farmacia "San Pietro". Il dottor Luca Santucci ha trattato ampiamente le motivazioni per l'adesione allo screening per la prevenzione dei tumori del colon-retto. Presenti Pierluigi De Angelis, responsabile del Centro di Salute 2 - distretto dell'Assisano e Morena Malaspina dello staff Ausl 2. Al termine del dibattito il presidente della Pro loco Corrado Cicogna ha ricordato il prossimo incontro che si terrà nel mese di aprile e che avrà come argomento la prevenzione e la cura delle patologie degli arti inferiori.

Città Unesco a confronto

ASSISI - Città Unesco italiana, importante incontro a Ferrara. Il sindaco di Assisi Claudio Ricci, vicepresidente delle città italiane "Patrimonio Mondiale" Unesco, è stato invitato dal ministero per i Beni Culturali a tenere nella città romagnola una relazione sul tema dei "Piani di Gestione" dei siti. Gli incontri delle città Unesco a Ferrara si stanno svolgendo dallo scorso 22 marzo nell'ambito del Salone internazionale del Restauro con lo scopo di dare impulso a una importante azione di promozione culturale e turistica delle città.

Celebrazioni in vista

ASSISI - B' in piena preparazione la fase organizzativa per le celebrazioni del 63esimo anniversario della Liberazione della città, il 9 giugno. Alla riunione organizzativa hanno partecipato il sindaco Claudio Ricci, l'assessore delegato Franco Brunozi, il generale Francesco Tofi e rappresentanti della delegazione britannica e della Raf.